



NESSUNO HA ANCORA ABBATTUTO QUEL CHE RESTA «Che brutte, le rovine del sovrappasso»

■ La quasi totalità degli automobilisti torinesi c'è rimasto proprio male, quando è stato chiuso il sovrappasso di corso Mortara, una soluzione che per decenni aveva garantito traffico snello e veloce in un'area delicata. «La demolizione è stata però solo parziale - ci spiega Federico Galli - e così è rimasto quel rudere, proprio davanti all'ex stazione Dora, che tutti i giorni ricorda l'assurdo abbandono di una soluzione che funzionava, e funzionava bene». Il Comune ha recentemente promesso ai residenti che interverrà ad agosto per eliminare quelle rovine. Il Cronista ha fatto il nodo al fazzoletto.

